

L'Associazione Italiana di Psicologia (AIP) esprime profonda preoccupazione per le recenti politiche adottate dalla nuova amministrazione degli Stati Uniti che sembrano compromettere i principi etici e giuridici di inclusività, valorizzazione delle diversità e sostegno alla ricerca scientifica. L'amministrazione statunitense ha emanato ordini esecutivi che smantellano i programmi di Diversità, Equità e Inclusione (DEI) e ha dichiarato che il governo federale riconoscerà esclusivamente due sessi, maschile e femminile. Queste misure rappresentano un significativo passo indietro nella tutela dei diritti umani e nella promozione di una società equa, inclusiva e rispettosa delle differenze. L'amministrazione ha inoltre intrapreso azioni che riducono significativamente i finanziamenti federali destinati alla ricerca scientifica. In particolare, sono stati congelati i fondi per la ricerca biomedica, con tagli che colpiscono università e centri medici, mettendo a rischio progetti cruciali per la salute pubblica. Inoltre, la National Science Foundation ha subito una riduzione dei fondi di due terzi, compromettendo il progresso scientifico e tecnologico del Paese, mentre il National Institutes of Health ha cancellato diversi finanziamenti per ricerche già avviate su temi legati a DEI, identità di genere, e giustizia ambientale.

Queste misure pongono un serio rischio per i principi democratici, in quanto limitano la libertà di ricerca e ostacolano la produzione e la diffusione di nuove conoscenze su temi cruciali come la salute pubblica, l'ambiente e la diversità. Riducendo i finanziamenti e imponendo vincoli ideologici alla ricerca, si rischia di compromettere la qualità e l'indipendenza della scienza, con conseguenze negative per l'intera società. La censura scientifica ostacola la capacità dei cittadini di prendere decisioni informate, aumentando il rischio che le politiche pubbliche siano guidate da ideologie piuttosto che da evidenze scientifiche. A lungo termine, questo approccio mina la fiducia del pubblico nella scienza come istituzione obiettiva e affidabile: quando la ricerca viene percepita come manipolata da interessi politici, diventa più difficile per la società affrontare sfide globali che richiedono soluzioni basate su dati e conoscenze condivise. Tali effetti si propagano ben oltre i confini nazionali, danneggiando l'intera comunità scientifica internazionale, che si basa sulla collaborazione e sulla libera circolazione delle informazioni.

L'Associazione Italiana di Psicologia si unisce alle voci della comunità scientifica internazionale nell'esprimere preoccupazione per queste misure, il cui impatto rischia di compromettere non solo la tutela dei diritti umani e il progresso della ricerca negli Stati Uniti, ma anche la collaborazione scientifica a livello globale. Il sostegno alla diversità e all'inclusione, così come il finanziamento adeguato alla ricerca, sono elementi essenziali per il benessere delle società e per lo sviluppo della conoscenza scientifica. Per questo motivo, l'AIP ribadisce il proprio impegno nel promuovere un ambiente accademico e professionale fondato sul rispetto delle differenze, sull'equità e sulla libertà di ricerca, valori imprescindibili per il progresso della psicologia, delle scienze umane e della scienza tutta.

In questo contesto, l'AIP esprime solidarietà ai colleghi statunitensi e alle persone colpite da queste politiche, riconoscendo le difficoltà che tali misure possono comportare per i diritti umani e per la ricerca scientifica. AIP continuerà a seguire con attenzione l'evolversi della situazione, riaffermando il proprio impegno nella difesa dei valori fondamentali di inclusività, diversità, equità, rispetto dei diritti umani e sostegno alla ricerca scientifica, nella ferma consapevolezza che la ricerca e il progresso della conoscenza scientifica sono fondamentali vettori dello sviluppo umano e della democratizzazione della vita sociale. In questa prospettiva, AIP si adopererà con ancora maggior convinzione a valorizzare il potenziale della scienza psicologica come strumento di promozione di un futuro più inclusivo, giusto e a misura d'uomo.

The Italian Association of Psychology (AIP) expresses deep concern regarding the recent policies adopted by the new U.S. administration. These measures appear to undermine the ethical and legal principles of inclusivity, the appreciation of diversity, and support for scientific research. The U.S. administration has issued executive orders dismantling Diversity, Equity, and Inclusion (DEI) programs and has declared that the federal government will recognize only two sexes, male and female. These measures represent a significant step backward in the protection of human rights and the promotion of a fair, inclusive, and respectful society. The administration has also taken actions that significantly reduce federal funding for scientific research. In particular, funding for biomedical research has been frozen, with cuts affecting universities and medical centers, putting crucial public health projects at risk. Moreover, the National Science Foundation has suffered a two-thirds reduction in funding, compromising the country's scientific and technological progress, and the National Institutes of Health has canceled several grants supporting ongoing research on topics related to DEI, gender identity, and environmental justice.

These measures pose a serious risk to democratic principles by restricting research freedom and hindering the production and dissemination of new knowledge on crucial topics such as public health, the environment, and diversity. By cutting funding and imposing ideological constraints on research, there is a risk of compromising the quality and independence of science, with negative consequences for society as a whole. Scientific censorship obstructs citizens' ability to make informed decisions, increasing the likelihood that public policies will be driven by ideology rather than scientific evidence. In the long term, this approach undermines public trust in science as an objective and reliable institution: when research is perceived as being manipulated by political interests, it becomes more difficult for society to tackle global challenges that require evidence-based solutions. These effects extend far beyond national borders, harming the entire international scientific community, which relies on collaboration and the free exchange of information.

The Italian Association of Psychology joins the voices of the international scientific community in expressing concern over these measures, whose impact threatens not only human rights protection and research progress in the United States but also global scientific collaboration. Support for diversity and inclusion, as well as adequate funding for research, are essential elements for societal well-being and the advancement of scientific knowledge. For this reason, AIP reaffirms its commitment to promoting an academic and professional environment based on

respect for differences, equity, and research freedom—values that are fundamental to the progress of psychology, the humanities, and science as a whole.

In this context, AIP expresses solidarity with U.S. colleagues and all those affected by these policies, acknowledging the difficulties such measures may pose for human rights and scientific research. AIP will continue to closely monitor the evolving situation, reaffirming its dedication to defending the fundamental values of inclusivity, diversity, equity, human rights, and support for scientific research. With the firm conviction that research and scientific knowledge are crucial drivers of human development and the democratization of social life, AIP will work with even greater determination to enhance the potential of psychological science as a tool for fostering a more inclusive, just, and human-centered future.